



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COMUNE DI BAGNATICA

PROVINCIA DI BERGAMO

O R I G I N A L E

ADOZIONE VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO AI SENSI DELLA L.R. 12/2005.

Nr. Progr. **2**

Data **19/04/2024**

Seduta Nr. **1**

Cod.

Cod. Ente: **016018**

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 19/04/2024 alle ore 20:30.

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella sede municipale, oggi 19/04/2024 alle Ore 20:30 in adunanza ORDINARIA. Previa convocazione nei modi e termini, di cui esigenze del regolamento del CONSIGLIO COMUNALE.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.	Cognome e Nome	Pre.
SCARPELLINI ROBERTO	S	PLEBANI INGRID	N	PEDRETTI NADIA	S
AGAZZI SIMONE	S	RAPIZZA LIDIA	S		
COLLEONI FEDERICO	S	TEDESCHI SIMONE	S		
RAVASIO GIOVANNI	S	SERUGHETTI MARCELLO	N		
CARMINATI VALENTINA	S	BARBETTA RINALDO	S		
VAVASSORI ROBERTO	S	VERGA VIRGINIA	N		
TOTALE Presenti: 10			TOTALE Assenti: 3		

Assenti Giustificati i signori:

PLEBANI INGRID; SERUGHETTI MARCELLO; VERGA VIRGINIA

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE D.SSA CRISCUOLI MARIA GRAZIA.

In qualità di SINDACO, il SCARPELLINI ROBERTO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco introduce il punto all'ordine del giorno compiendo una breve premessa sui passaggi procedurali inerenti l'approvazione del vigente PGT e sue varianti e sulla necessità di adeguare ed aggiornare il piano anche in relazione alle norme regionali sul consumo di suolo.

Evidenzia che il lavoro sull'adozione di tale variante generale è stato avviato da oltre un anno. Si sarebbe voluti arrivare a deliberare l'adozione molto tempo prima, ma purtroppo il professionista estensore della variante, Arch. Tomasi, è deceduto. Questa è stata anche per il Comune di Bagnatica una grande perdita sia dal punto di vista umano che professionale. L'Arch. Perlini, continua il Sindaco,, che oggi è presente in Consiglio per l'illustrazione, ha poi comunque proseguito il lavoro con altrettanta professionalità e competenza.

La parola è ceduta all'Arch. Perlini per l'illustrazione della variante.

L'Arch. Perlini procede ad illustrare tramite la proiezione ed ausilio di slides le principali componenti della variante. Le slides vengono depositate agli atti del presente verbale.

Il Sindaco, all'esito della illustrazione, ringrazia l'Arch. Perlini. Sottolinea come di fatto la variante vada ad adeguarsi a normative sovraordinate e non vada dunque a creare grossi stravolgimenti. Quindici sono le istanze che sono pervenute da parte dei cittadini in sede di adozione della variante e tutte sono state prese in considerazione ed accolte compatibilmente con le normative vigenti e grazie ad un buon lavoro di interlocuzione.

Interviene il Cons. Barbetta che chiede chiarimenti sulla tabella che illustra le dotazioni per servizi in relazione al depuratore di Uniacque ed al centro civico.

L'Arch. Perlini, a cui il Sindaco cede la parola, risponde ai chiarimenti richiesti.

Il Sindaco aggiunge che ora il piano ha un suo iter che prevede il deposito e la successiva possibilità di fare osservazioni a cui si dovrà rispondere per poi arrivare all'approvazione definitiva.

Non vi sono altri interventi.

Si procede a votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Il Comune di Bagnatica è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.27 del 28.11.2011, pubblicata sul BURL Serie Inserzioni e Concorsi n.17 del 26.04.2012;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n.3 del 19.02.2018 è stata approvata la variante per l'inserimento del perimetro del PLIS dei Colli del Tomenone, pubblicata sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n.52 del 27.12.2018;
- Con deliberazione di Consiglio Comunale n.37 del 20.12.2018 è stata approvata la variante n.2 al vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) pubblicata sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n.8 del 20.02.2019;

Viste e richiamate:

- La L.R. 12/2005 *“Legge di Governo del Territorio”*;
- La Legge Regionale 28 novembre 2014, n.31 *“Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e la riqualificazione del suolo degradato”*;
- Il Testo coordinato del R.R. 27 novembre 2017, n.7 *“Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica ai sensi dell'articolo 58 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n.12 (Legge per il governo del territorio)”*, il quale prevede l'integrazione tra pianificazione urbanistica comunale e piani d'ambito, al fine del conseguimento degli obiettivi di invarianza idraulica ed idrologica, attraverso la redazione dello studio comunale di gestione del rischio idraulico ed il conseguente adeguamento della componente geologica del PGT;
- La Deliberazione di Giunta Regionale 24 ottobre 2018, n.XI/695, *“Recepimento dell'intesa tra il governo, le regioni e le autonomie locali, concernente l'adozione del regolamento edilizio tipo di cui all'articolo 4, comma 1 sexies, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380”*, con la quale sono state emanate disposizioni di carattere uniforme per il territorio regionale che incidono anche sul corpo normativo dello strumento urbanistico generale;
- La Legge Regionale 26 novembre 2019, n.18 *“Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente”*;
- La D.G.R. n.7564 del 2022 *“Integrazione dei criteri ed indirizzi per la definizione della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT relativa al tema degli sprofondamenti (sinkhole)”*;

Richiamati i piani sovraordinati:

- Il Piano Territoriale Regionale (PTR) approvato con delibera di Consiglio Regionale n.951 del 19.01.2010, aggiornato annualmente (ultimo aggiornamento D.C.R. 42 del 20.06.2023);
- La Delibera n.411 del 19 dicembre 2018 del Consiglio Regionale, divenuta efficace il 13.03.2019 con pubblicazione sul BURL n.11 serie Avvisi e Concorsi, di approvazione della variante di Integrazione del Piano Territoriale Regionale (PTR), ai sensi della L.R. n.31 del 2014, in materia di riduzione del consumo di suolo;
- La Rete Ecologica Regionale (RER), infrastruttura prioritaria in Lombardia la cui attuazione sul territorio avviene mediante i progetti della Rete Ecologica Provinciale e Locale;
- La variante di adeguamento alla L.R. 31/2014 del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvata dalla Provincia di Bergamo con deliberazione del Consiglio Provinciale n.37 del 07.11.2020;

Vista e richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 04.04.2022 con la quale si è avviato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13, commi 1 e 13 della L.R.

n.12/2005 e s.m.i., il procedimento di redazione della variante generale al vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) avviando altresì, con le modalità previste dall'art.4 della stessa Legge regionale e dalle ulteriori disposizioni statali e regionali vigenti, la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

Preso atto dell'avviso pubblicato all'albo pretorio on line del 02.05.2022 per informare il pubblico sull'avvio delle procedure per la redazione della variante generale al vigente PGT e sulla possibilità di presentare eventuali proposte e suggerimenti, in seguito al quale sono pervenute agli atti dell'ente n.15 istanze;

Richiamato l'art.13 della L.R. n.12 del 11.03.2005 inerente le modalità di "Approvazione degli atti costituenti il piano di governo del territorio";

Vista e richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 05.02.2024 con la quale è stato adottato l'aggiornamento della perimetrazione del Centro Abitato composta dai relativi elaborati cartografici e la successiva deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 25.03.2024 con la quale è stato approvato definitivamente l'aggiornamento della perimetrazione del Centro Abitato comprendente il recepimento delle osservazioni pervenute dagli Enti proprietari delle strade non comunali, composta dai relativi elaborati cartografici;

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 del 21.11.2022 sono state individuate quale Autorità Procedente per la VAS la figura dell'Arch. Irma Musto e quale Autorità Competente per la VAS la figura dell'Ing. Mauro Arcaini;

Preso atto che l'Autorità Procedente della VAS d'intesa con l'Autorità Competente ha provveduto con proprio atto del 23.02.2023 prot. n.1853 all'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati;

Visto il verbale della Prima Conferenza di VAS del 19.04.2023, convocata con comunicazione del 16.03.2023 prot. n.2520, nel quale sono stati riportati i seguenti pareri degli Enti competenti e territorialmente interessati pervenuti entro la data della Conferenza:

- 20.03.2023 prot. n.2668 – 2iReteGas, Dipartimento Territoriale Nord Est Area Bergamo;
- 14.04.2023 prot. n.3501 – Provincia di Bergamo, Servizio Pianificazione territoriale e urbanistica;
- 17.04.2023 prot. n.5352 – ARPA Lombardia, Dipartimento di Bergamo;
- 18.04.2023 prot. n. 3585 – Ministero della cultura – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio;
- 20.04.2023 prot. n.3636 – ATS Bergamo, Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria;

Preso atto che in data 19.04.2023 è stato pubblicato il verbale della Prima Conferenza di VAS sul portale SIVAS;

Considerato che:

- In data 12.02.2024, con prot. n. 1417, sono stati acquisiti agli atti gli elaborati del PGT per la convocazione della seconda conferenza di VAS, a firma dell'Arch. Francesco Perlini;
- In data 14.02.2024, con prot. n.1548, è stata acquisita agli atti la documentazione relativa alla componente geologica;
- In data 13.02.2024, con prot. n. 1471, è stata indetta la seconda conferenza di VAS per il giorno 04.04.2024, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 c.3 della L.R. n.12/2005, con relativa pubblicazione sul SIVAS del Rapporto Ambientale, della Sintesi non tecnica unitamente ai documenti del PGT oggetto di valutazione e dell'aggiornamento della componente geologica del PGT, con scadenza per la presentazione di contributi e osservazioni in data 04.04.2024;
- In data 20.02.2024 con prot. n.1714 è stato pubblicato l'avviso di avvio della fase di consultazione con le parti sociali ed economiche ai fini dell'acquisizione dei relativi pareri in ordine al procedimento per l'adozione della variante generale al PGT e che entro il giorno 21.03.2024, termine per la presentazione, non sono pervenuti pareri di competenza;
- In data 09.04.2024 è stato pubblicato sul SIVAS il verbale della seconda Conferenza di VAS;
- In data 09.04.2024 è stato emesso dall'Autorità Competente della VAS, d'intesa con l'Autorità Procedente, il decreto del parere ambientale motivato iniziale della VAS, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, con "parere ambientale positivo" circa la compatibilità ambientale della variante a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:
 - a) sia attuato il monitoraggio secondo le modalità contenute nel Rapporto Ambientale, eventualmente supportato dalle indicazioni fornite dal MASE;
 - b) entro un anno dall'approvazione della variante, il Comune deve valutare la coerenza con la classificazione acustica ai sensi del c. 2, art. 4 della LR 13/2001;
 - c) da valutare la necessità di predisporre il DAIE;
 - d) in sede di attuazione negli areali di intervento ricadenti in fasce di rispetto di prima approssimazione degli elettrodotti dovranno essere effettuate specifici approfondimenti ai sensi del DM 29/05/2008;
 - e) Nel monitoraggio sia inserito, nella componente aria, l'indicatore "Numero di esposti inerenti le molestie olfattive".
- In data 09.04.2024 è stata emessa dall'Autorità Competente della VAS, d'intesa con l'Autorità Procedente, la dichiarazione di Sintesi iniziale, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- In data 09.04.2024 sono stati pubblicati sul SIVAS il decreto del parere ambientale motivato iniziale della VAS a la dichiarazione di Sintesi iniziale;

Richiamati i seguenti elaborati, assunti agli atti in data 09.04.2024 prot. n.3511, articolati nei seguenti documenti relativi la variante generale al PGT, come previsto dall'art.7 co.1 della L.RL. 12/2005, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, anche se materialmente non allegati e depositati presso il Settore Gestione Territorio:

all.A	Relazione di variante	-
all.B	Norme Tecniche di Attuazione	-
	DOCUMENTO DI PIANO	
tav.1	Carta dei vincoli	1/5.000
tav.2	Il PTCP e gli Ambiti Agricoli Strategici	1/5.000
tav.3	Le Reti Ecologiche sovracomunali	1/10.000
tav.4	Carta dei beni culturali e della potenzialità archeologica	1/5.000
tav.5	Stato di attuazione del PGT vigente	1/5.000
tav.6	Tavola delle previsioni di Piano	1/5.000
tav.7	Carta della sensibilità paesistica	1/5.000
tav.8	Proposta di ripermetrazione degli Ambiti Agricoli Strategici	1/5.000
	PIANO DELLE REGOLE	
tav.9	Piano delle Regole - Foglio unico	1/5.000
tav.10.1	Piano delle Regole - Foglio A	1/2.000
tav.10.2	Piano delle Regole - Foglio B	1/2.000
tav.10.3	Piano delle Regole - Foglio C	1/2.000
tav.11	Centro storico	1/1.000
	PIANO DEI SERVIZI	
tav.12	Piano dei Servizi	1/5.000
tav.13	La rete ciclopedonale	1/5.000
tav.14	La Rete Ecologica Comunale (REC)	1/5.000
	CARTA DEL CONSUMO DI SUOLO	
all.C	Relazione allegata alla Carta del consumo di suolo	-
tav.S1	Elementi dello stato di fatto e di diritto dei suoli - 2014	1/5.000
tav.S2	Elementi dello stato di fatto e di diritto dei suoli - PGT Vigente	1/5.000
tav.S3	Elementi dello stato di fatto e di diritto dei suoli - Variante 2024	1/5.000
tav.S4	Elementi della qualità dei suoli liberi	1/5.000
tav.S5	Verifica del Bilancio Ecologico	1/5.000

Richiamati inoltre seguenti elaborati, assunti agli atti in data 09.04.2024 prot. n.3511, articolati nei seguenti documenti relativi la Valutazione Ambientale

Strategica, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, anche se materialmente non allegati e depositati presso il Settore Gestione Territorio:

- Rapporto Ambientale;
- Sintesi non tecnica;

Richiamati inoltre seguenti elaborati, assunti agli atti in data 14.02.2024 prot. n.1548, articolati nei seguenti documenti relativi la Componente Geologica della variante generale al PGT, come previsto dall'art.7 co.1 della L.RL. 12/2005, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, anche se materialmente non allegati e depositati presso il Settore Gestione Territorio:

- Componente Geologica – Allegato 1 – NGdP;
- Componente Geologica – RelGEO;
- Tavola CG_01 – Lineamenti geolitologici;
- Tavola CG_02 – Lineamenti geomorfologici;
- Tavola CG_03 – Idrologia – idrogeologia;
- Tavola CG_04a – Scenari di pericolosità sismica locale;
- Tavola CG_04b – Carta di PSL – Sezioni di verifica per scenario Z3b;
- Tavola CG_04c – Scenari di pericolosità sismica locale (II° livello);
- Tavola CG_05 – Lineamenti geotecnici;
- Tavola CG_06 – Cartografia del dissesto con legenda uniformata PAI – PGRA;
- Tavola CG_07 – Sintesi dei vincoli a carattere prettamente geologico;
- Tavola CG_08 – Sintesi degli elementi di pericolosità;
- Tavola CG_09 – Fattibilità geologica delle azioni di piano A;
- Tavola CG_09 – Fattibilità geologica delle azioni di piano B;
- Tavola CG_09 – Fattibilità geologica delle azioni di piano C;
- Tavola CG_10 – Fattibilità geologica delle azioni di piano;
- Tavola CG06 Cartografia dissesto;
- Tavola CG09 Geologica piano A;
- Tavola CG09 Geologica piano B;
- Tavola CG09 Geologica piano C;

Visti :

- Direttiva Europea 2001/42/CE e relativi allegati;
- Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011 e smi;
- D.Lgs. 03 aprile 2006, n.152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”;
- L.R. 11 marzo 2005 n.12 “Legge per il Governo del Territorio” e relativi documenti attuativi;
- D.C.R. n.8/351 del 13/3/2007 “Indirizzi Generali per la Valutazione Ambientale di piani e programmi (VAS)”;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 Testo unico Enti Locali;

Acquisiti il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. sulla proposta di Deliberazione;

Visto lo Statuto comunale;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Di dare atto:

- Che il procedimento di VAS si è concluso con “parere ambientale positivo”, con decreto dall’Autorità Competente della VAS, d’intesa con l’Autorità Procedente, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, circa la compatibilità ambientale della variante a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:
 - a) sia attuato il monitoraggio secondo le modalità contenute nel Rapporto Ambientale, eventualmente supportato dalle indicazioni fornite dal MASE;
 - b) entro un anno dall’approvazione della variante, il Comune deve valutare la coerenza con la classificazione acustica ai sensi del c. 2, art. 4 della LR 13/2001;
 - c) da valutare la necessità di predisporre il DAIE;
 - d) in sede di attuazione negli areali di intervento ricadenti in fasce di rispetto di prima approssimazione degli elettrodotti dovranno essere effettuate specifici approfondimenti ai sensi del DM 29/05/2008;
 - e) Nel monitoraggio sia inserito, nella componente aria, l’indicatore “Numero di esposti inerenti le molestie olfattive”.

- Che il decreto con parere motivato è stato pubblicato sul sito web comunale e sul sito SIVAS della Regione Lombardia;

- Che gli esiti del parere motivato sono stati tenuti in considerazione nella Dichiarazione di Sintesi iniziale a firma dell’Autorità Competente, d’intesa con l’Autorità Procedente redatta in data 09.04.2024, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Di adottare, ai sensi e per gli effetti dell’art.13 della Legge Regionale n.12/2005, la variante generale al PGT, costituita dagli atti ed elaborati depositati e consegnati, quali parti integranti e sostanziali del presente atto, anche se materialmente non allegati e depositati presso il Settore Gestione Territorio:

all.A	Relazione di variante	-
all.B	Norme Tecniche di Attuazione	-
	DOCUMENTO DI PIANO	
tav.1	Carta dei vincoli	1/5.000

tav.2	Il PTCP e gli Ambiti Agricoli Strategici	1/5.000
tav.3	Le Reti Ecologiche sovracomunali	1/10.000
tav.4	Carta dei beni culturali e della potenzialità archeologica	1/5.000
tav.5	Stato di attuazione del PGT vigente	1/5.000
tav.6	Tavola delle previsioni di Piano	1/5.000
tav.7	Carta della sensibilità paesistica	1/5.000
tav.8	Proposta di ripermimetrazione degli Ambiti Agricoli Strategici	1/5.000
	PIANO DELLE REGOLE	
tav.9	Piano delle Regole - Foglio unico	1/5.000
tav.10.1	Piano delle Regole - Foglio A	1/2.000
tav.10.2	Piano delle Regole - Foglio B	1/2.000
tav.10.3	Piano delle Regole - Foglio C	1/2.000
tav.11	Centro storico	1/1.000
	PIANO DEI SERVIZI	
tav.12	Piano dei Servizi	1/5.000
tav.13	La rete ciclopedonale	1/5.000
tav.14	La Rete Ecologica Comunale (REC)	1/5.000
	CARTA DEL CONSUMO DI SUOLO	
all.C	Relazione allegata alla Carta del consumo di suolo	-
tav.S1	Elementi dello stato di fatto e di diritto dei suoli - 2014	1/5.000
tav.S2	Elementi dello stato di fatto e di diritto dei suoli - PGT Vigente	1/5.000
tav.S3	Elementi dello stato di fatto e di diritto dei suoli - Variante 2024	1/5.000
tav.S4	Elementi della qualità dei suoli liberi	1/5.000
tav.S5	Verifica del Bilancio Ecologico	1/5.000
	VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA	
	Rapporto Ambientale	-
	Sintesi non tecnica	
	Parere Ambientale Motivato iniziale	
	Dichiarazione di Sintesi iniziale	
	COMPONENTE GEOLOGICA	
All. 1	Componente Geologica - NGdP	
	Componente Geologica - RelGEO	
Tavola CG_01	Lineamenti geolitologici	1/5.000
Tavola CG_02	Lineamenti geomorfologici	1/5.000
Tavola CG_03	Idrologia – idrogeologia	1/5.000
Tavola CG_04a	Scenari di pericolosità sismica locale	1/5.000

Tavola CG_04b	Carta di PSL – Sezioni di verifica per scenario Z3b	1/5.000
Tavola CG_04c	Scenari di pericolosità sismica locale (II° livello)	1/5.000
Tavola CG_05	Lineamenti geotecnici	1/5.000
Tavola CG_06	Cartografia del dissesto con legenda uniformata PAI – PGRA;	1/5.000
Tavola CG_07	Sintesi dei vincoli a carattere prettamente geologico	1/5.000
Tavola CG_08	Sintesi degli elementi di pericolosità	1/5.000
Tavola CG_09	Fattibilità geologica delle azioni di piano A	1/2.000
Tavola CG_9	Fattibilità geologica delle azioni di piano B	1/2.000
Tavola CG_9	Fattibilità geologica delle azioni di piano C	1/2.000
Tavola CG_10	Fattibilità geologica delle azioni di piano	1/10.000
Tavola CG06	Cartografia dissesto	
Tavola CG_09	Geologica piano A	
Tavola CG_09	Geologica piano B	
Tavola CG_09	Geologica piano C	

Di provvedere, ai sensi dell'art.13, comma 4, della L.R. n.12/2005, al deposito degli atti della variante generale al PGT, entro 90 giorni dalla presente adozione, presso il Settore Gestione del Territorio per un periodo continuativo di trenta giorni, al fine della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni, e alla contestuale pubblicazione sul sito informatico comunale;

Di dare adeguata pubblicità del predetto deposito sul Bollettino Ufficiale della Regione, su un quotidiano o periodico a diffusione locale, nonché mediante manifesti pubblici;

Di dare atto che, ai sensi dell'art.13, commi 4 e 5, della L.R. n.12/2005, il Documento di Piano, il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole, contemporaneamente al deposito, saranno trasmessi alla Provincia di Bergamo per la valutazione di compatibilità con il PTCP;

Di dare atto che, ai sensi dell'art.13, commi 4 e 5, della L.R. n.12/2005, il Documento di Piano, il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole, contemporaneamente al deposito, saranno trasmessi all'ATS ed all'ARPA territorialmente competenti al fine della formulazione di eventuali osservazioni, rispettivamente per gli aspetti di tutela igienico-sanitaria ed ambientale sulla prevista utilizzazione del suolo e sulla localizzazione degli insediamenti produttivi;

Di dare atto che, ai sensi dell'art.13, comma 12, della L.R. n.12/2005 e s.m.i., nel periodo intercorrente tra l'adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti della variante al PGT si applicheranno le misure di salvaguardia in relazione agli interventi, oggetto di domanda di permesso di

costruire, o di segnalazione certificata di inizio attività, che risulteranno in contrasto con le previsioni degli atti medesimi;

Di dare mandato al Responsabile del Settore Gestione Territorio di espletare tutte le procedure connesse e conseguenti al perfezionamento della presente deliberazione.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 2 DEL 19/04/2024

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

SCARPELLINI ROBERTO

Il Segretario Comunale

D.SSA CRISCUOLI MARIA GRAZIA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI BAGNATICA

PROVINCIA DI BERGAMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **2** Del **19/04/2024**

Servizio:

OGGETTO

ADOZIONE VARIANTE GENERALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO AI SENSI DELLA L.R. 12/2005.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL D.LGS 267 DEL 18/08/2000 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO	L'atto è stato istruito da: Data 08/04/2024 IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE Data 12/04/2024 IL RESPONSABILE DI SETTORE MUSTO IRMA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: Data



COMUNE DI BAGNATICA

Provincia di Bergamo

Settore Gestione del Territorio

Servizio I Edilizia Privata - Servizio II Lavori Pubblici e Manutenzioni

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) RELATIVA ALLA VARIANTE GENERALE AL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)

PARERE AMBIENTALE MOTIVATO INIZIALE

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) D'INTESA CON L'AUTORITA' PROCEDENTE

VISTA la LR 12/2005 "Legge per il governo del territorio" nella quale Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

PRESO ATTO CHE il Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/351, ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12.

PRESO ATTO della DGR VIII/6420/2007 "Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'articolo 4 della LR 12/2005 "Legge per il governo del territorio" e degli "Indirizzi generali per la Valutazione Ambientale dei Piani e Programmi" approvati con DCR VIII/351/2007", come integrata / modificata dalle DGR VIII/10971/2009, DGR IX/761/2010 e DGR IX/3836/2012;

VISTO il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC), come modificato in modo significativo dal d.lgs. 4/2008;

CONSIDERATO che, a seguito di approvazione da parte del Consiglio regionale degli Indirizzi citati, con propria DGC 25/2022 del 04/04/2022 (avviso pubblico del 04/04/2022) il Comune ha avviato il procedimento di variante al PGT.

PRESO ATTO che:

- a) Con successiva DGC 64/2022 del 21/11/2022 si sono individuati il Proponente, l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente;
- b) Con successivo atto di concerto tra Autorità Procedente ed Autorità Competente (atto del 23/02/2023, prot. 1853) si sono definite le modalità operative / organizzative della Conferenza di valutazione e di informazione del pubblico;
- c) Con nota del 16.03.2023, prot. 250 è stata convocata la prima seduta della conferenza di valutazione effettuata in data 19.04.2023 attuata con l'ausilio del documento di scoping (documentazione di riferimento resa disponibile su WEB/SIVAS dal giorno 16.03.2023);

d) Con nota del 13.02.2024, prot. 1471, è stata convocata la seconda seduta della conferenza di valutazione effettuata in data 04.04.2024 per illustrare i contenuti del Rapporto Ambientale / Sintesi non tecnica e la configurazione della bozza della documentazione di variante (documentazione resa inizialmente disponibile su WEB/SIVAS dal giorno 13.02.2024).

RILEVATO CHE il piano oggetto di valutazione propone una serie articolata di obiettivi tra cui principalmente: contenimento del consumo di suolo naturale, tutela dell'equilibrio idrogeologico del territorio, tutela e rivitalizzazione del centro storico (anche con individuazione come ambito di rigenerazione urbana), tutela delle aree agricole e naturali e rafforzamento delle connessioni ecologiche, recupero degli edifici esistenti nelle aree agricole, riqualificazione della residenza esistente, sviluppo delle attività produttive, connessione dei servizi, promozione della mobilità lenta e semplificazione delle norme.

PRESO ATTO che le previsioni della variante al PGT, in rapporto alla programmazione ed alla pianificazione sovraordinata ambientale esistente, con particolare riferimento al PTCP, sono coerenti;

RILEVATO INOLTRE che la variante al PGT si configura come strumento di gestione che non comporta rilevanti aggravii del quadro ambientale e non contiene scelte che determinano pregiudizio significativo per l'ambiente e la salute dei cittadini.

CONSIDERATO che, relativamente al progetto di Piano depositato per l'adozione a seguito dell'esperimento della VAS si sono apportate alcune modifiche, le cui più significative riguardano:

- 1) migliore definizione delle norme dei tre documenti che compongono il PGT con particolare riferimento al PdR,
- 2) Coerenza area di rispetto cimiteriale con quanto riportato nel piano cimiteriale,
- 3) migliore definizione interventi vegetazionali di mitigazione negli ambiti di trasformazione,
- 4) raccordo tra PLIS e previsioni urbanistiche antecedenti alla sua istituzione,
- 5) migliore definizione degli AAS,
- 6) migliore definizione fasce di rispetto (autostradali, depuratore, ...) anche in relazione con l'andamento del perimetro del centro abitato.

PRESO ATTO, relativamente all'analisi ambientale effettuata in sede di VAS, che le aree coinvolte dagli obiettivi potenzialmente critici individuati nel Rapporto Ambientale sono esterne ad aree protette, che all'interno delle stesse non si sono evidenziati elementi da sottoporre a particolari regimi di salvaguardia o tutela particolare e che si sviluppano in aree già in rapporto con il tessuto urbano consolidato, prossime allo stesso o comunque facilmente urbanizzabili;

VALUTATI, *entro il Rapporto Ambientale*, i contributi pervenuti nella fase di avvio del procedimento per la VAS da parte di:

- a) Enti territorialmente interessati: nessun contributo pervenuto;
- b) Soggetti competenti in materia ambientale: nessun contributo pervenuto;
- c) Pubblico: 11 contributi pervenuti di cui nessuno significativo per lo sviluppo della VAS.

VALUTATI, *entro il Rapporto Ambientale*, i contributi pervenuti nella fase di scoping da parte di:

- a) Enti territorialmente interessati: UN contributo pervenuto;
 - a) Contributo ETI01: Provincia di Bergamo – Ambiente e Paesaggio
- b) Soggetti competenti in materia ambientale: TRE contributi pervenuti:
 - a) Contributo CMA01: Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio delle provincie di Bergamo e Brescia
 - b) Contributo CMA02: ARPA Lombardia
 - c) Contributo CMA03: ATS
- c) Pubblico: UN contributo pervenuto
 - a) PUB01 – 2i Retegas

VISTI i pareri / contributi pervenuti nella fase di valutazione da parte di:

- a) Enti territorialmente interessati: DUE contributi pervenuti;
 - a) Contributo ETI2: ATO
Previa disamina dei contenuti della variante, il contributo conferma la compatibilità della variante con la programmazione dell'ATO.
 - b) Contributo ETI3: Provincia di Bergamo (ufficio competente per la VAS e per valutazione di compatibilità del DdP con il PTCP)
Previa disamina dei contenuti della variante, il contributo analizza la proposta di variante con l'assetto generale delle competenze provinciali, tra cui anche il PTCP. Non sono evidenziati nel contributo aspetti critici, seppure siano demandate in sede di verifica di compatibilità del nuovo PGT con il PTCP alcune specifiche valutazioni.
- b) Soggetti competenti in materia ambientale: DUE contributi pervenuti;
 - a) Contributo CMA04: ATS
Il contributo non evidenzia elementi particolari rispetto agli elementi essenziali della variante
 - b) Contributo CMA05: ARPA
Previa ricognizione generale dei contenuti della documentazione di variante messa a disposizione evidenzia:
 - 1) suggerimenti per l'effettuazione del monitoraggio (tra gli indicatori sarà aggiunto uno relativo alle molestie olfattive),
 - 2) Sistema dei vincoli (è stata correttamente coerenzata l'area di rispetto cimiteriale, la fascia di rispetto dell'ampliamento del depuratore sarà definita in sede di definizione definitiva del progetto di tale ampliamento, nell'ambito della componente geologica sono state individuate le aree di ricarica dell'idrostruttura sotterranea intermedia (ISI) e profonda (ISP)),

- 3) siti contaminati (nell'ambito della componente geologica si sono individuate le aree oggetto di riporti o derivanti dal censimento provinciale discariche quale elemento di attenzione non essendovi acclarate situazioni di contaminazione che necessitino di quanto previsto dalla DGR VIII/11348/2010),
- 4) prende atto delle scelte di variante riguardo al consumo di suolo,
- 5) prende atto dell'aggiornamento della componente geologica del PGT,
- 6) prende atto dell'implementazione nel regolamento edilizio comunale delle definizioni del Regolamento Edilizio-tipo,
- 7) ricorda l'implementazione della LR 6/2022,
- 8) risparmio risorsa idrica (si ritiene che le previsioni del RR 7/2017 e smi siano già idonee per Bagnatica) e indica le modalità di gestione delle acque meteoriche,
- 9) incrementare il verde arboreo nei contesti urbani (si ritiene che quanto già previsto in variante sia idoneo al contesto di Bagnatica),
- 10) prende atto delle scelte di variante riguardo alla rete ecologica, alle distanze dagli allevamenti, alla mobilità sostenibile e
- 11) indica alcuni aspetti operativi per l'attuazione delle previsioni del documento di piano.

c) Pubblico: NESSUN contributo pervenuto significativo per la VAS

I pareri / contributi pervenuti significativi per lo sviluppo della VAS sono riprodotti in allegato al Rapporto Ambientale; i pareri / contributi pervenuti nella fase di valutazione, sono stati valutati e, ove il caso, hanno contribuito alla formulazione definitiva della variante.

VISTI i contenuti dei verbali delle due sedute della conferenza di valutazione: seduta del 19/04/2023 (fase di scoping) e 04/04/2024 (fase di valutazione).

CONSIDERATO che in base ai contributi pervenuti non è risultato necessario aggiornare / integrare il Rapporto Ambientale e relativi allegati.

DECRETA

- 1) di esprimere, ai sensi dell'art. 10 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, approvati dal Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/0351 **parere ambientale positivo** circa la compatibilità ambientale della variante a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:
 - a) sia attuato il monitoraggio secondo le modalità contenute nel Rapporto Ambientale, eventualmente supportato dalle indicazioni fornite dal MASE;
 - b) entro un anno dall'approvazione della variante, il Comune deve valutare la coerenza con la classificazione acustica ai sensi del c. 2, art. 4 della LR 13/2001;
 - c) da valutare la necessità di predisporre il DAIE;
 - d) in sede di attuazione negli areali di intervento ricadenti in fasce di rispetto di prima approssimazione degli elettrodotti dovranno essere effettuate specifici approfondimenti ai sensi del DM 29/05/2008;

e) Nel monitoraggio sia inserito, nella componente aria, l'indicatore "Numero di esposti inerenti le molestie olfattive".

2) Precisando che:

a) le modifiche ai piani attuativi previsti dalla variante rientranti nella casistica del c. 12, art. 14, della LR 12/2005 non sono soggette a VAS in quanto sarebbe reiterazione di valutazioni già effettuate.

3) di provvedere alla trasmissione di copia del presente decreto ai soggetti istituzionali invitati nel processo di scoping e valutazione:

a) Soggetti competenti in materia ambientale;

b) Enti territorialmente interessati;

4) di provvedere altresì, per opportuna conoscenza al pubblico, alla pubblicazione su SIVAS e, per trenta giorni, sull'Albo Pretorio del presente decreto.

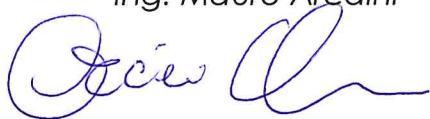
Bagnatica, 09.04.2024

Prot. n. 3519

L'AUTORITÀ COMPETENTE D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

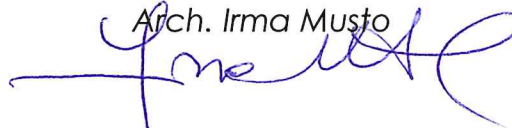
AUTORITÀ COMPETENTE

Ing. Mauro Arcaini



AUTORITÀ PROCEDENTE

Arch. Irma Musto





COMUNE DI BAGNATICA

Provincia di Bergamo

Settore Gestione del Territorio

Servizio I Edilizia Privata - Servizio II Lavori Pubblici e Manutenzioni

VARIANTE GENERALE AL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

DICHIARAZIONE DI SINTESI INIZIALE

L'art. 9 della Direttiva 2001/42/CE prevede che, quando viene adottato un piano o un programma, il pubblico ed i soggetti istituzionali siano informati e che sia reso disponibile, oltre al piano o programma oggetto di VAS, una dichiarazione di sintesi in cui si illustra in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano o programma e come si è tenuto conto, ai sensi dell'art. 8 della Direttiva, del Rapporto Ambientale redatto ai sensi dell'art. 5, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 6 e dei risultati delle consultazioni avviate ai sensi dell'art. 7, nonché le ragioni per le quali è stato scelto il piano o il programma adottato, alla luce delle alternative possibili che erano state individuate, e le misure adottate in merito al monitoraggio ai sensi dell'art. 10 della Direttiva.

La dichiarazione di sintesi, come riportato dalla DGR VIII/6420/2007 e smi, prevede quindi i seguenti elementi:

- 1) riepiloga sinteticamente il processo integrato del piano o programma e della valutazione ambientale (schema procedurale e metodologico – Valutazione Ambientale VAS);
- 2) elenca i soggetti coinvolti e fornisce informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione del pubblico;
- 3) dà informazioni sulle consultazioni e sulla partecipazione, in particolare sugli eventuali contributi ricevuti e sui pareri espressi;
- 4) illustra le alternative / strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di Piano o Programma;
- 5) dà conto delle modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale;
- 6) dichiara come si è tenuto conto del parere ambientale motivato finale;
- 7) descrive le misure previste in merito al monitoraggio;
- 8) nel caso di approvazione definitiva del piano e sulla base delle indicazioni contenute nel "Parere ambientale motivato finale", la dichiarazione di sintesi descrive le variazioni apportate alla documentazione di variante e significative rispetto alla VAS (tale significatività e valutazione sarà espressa a seguito della valutazione delle osservazioni che perverranno dopo l'adozione e che sono meritevoli di accoglimento).

1) Sintesi del processo integrato tra piano e valutazione ambientale, nonché processo metodologico adottato

La formazione del piano è avvenuta interattivamente con il processo di VAS, seguendo quindi lo schema metodologico proposto dalla DCR VIII/351/2007 e sintetizzato in Figura 1. Tale processo interattivo, documentato nel Rapporto Ambientale, è stato sviluppato seguendo lo schema metodologico previsto dalla Direttiva 2001/42/CE che prevede:

- a. illustrazione dei contenuti, degli obiettivi principali della variante (rif. Capitolo 5 del Rapporto Ambientale) e del rapporto con altri piani/programmi (rif. Capitolo 3 del Rapporto Ambientale);
- b. aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione della variante (rif. Capitolo 8 del Rapporto Ambientale), cd. "Opzione zero";
- c. caratteristiche delle aree significativamente interessate dalla variante (rif. Capitolo 4 del Rapporto Ambientale);
- d. qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente alla variante, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, quali le zone designate ai sensi delle direttive 79/409/CEE – sostituita dalla Direttiva 2009/147/CE – e 92/43/CEE (Rif. 7.4 del Rapporto Ambientale);
- e. obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti alla variante, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale (rif. Capitolo 9 del Rapporto Ambientale) cd. "Sostenibilità ambientale e coerenza interna".
- f. possibili effetti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute pubblica, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori (rif. Capitolo 7 del Rapporto Ambientale);

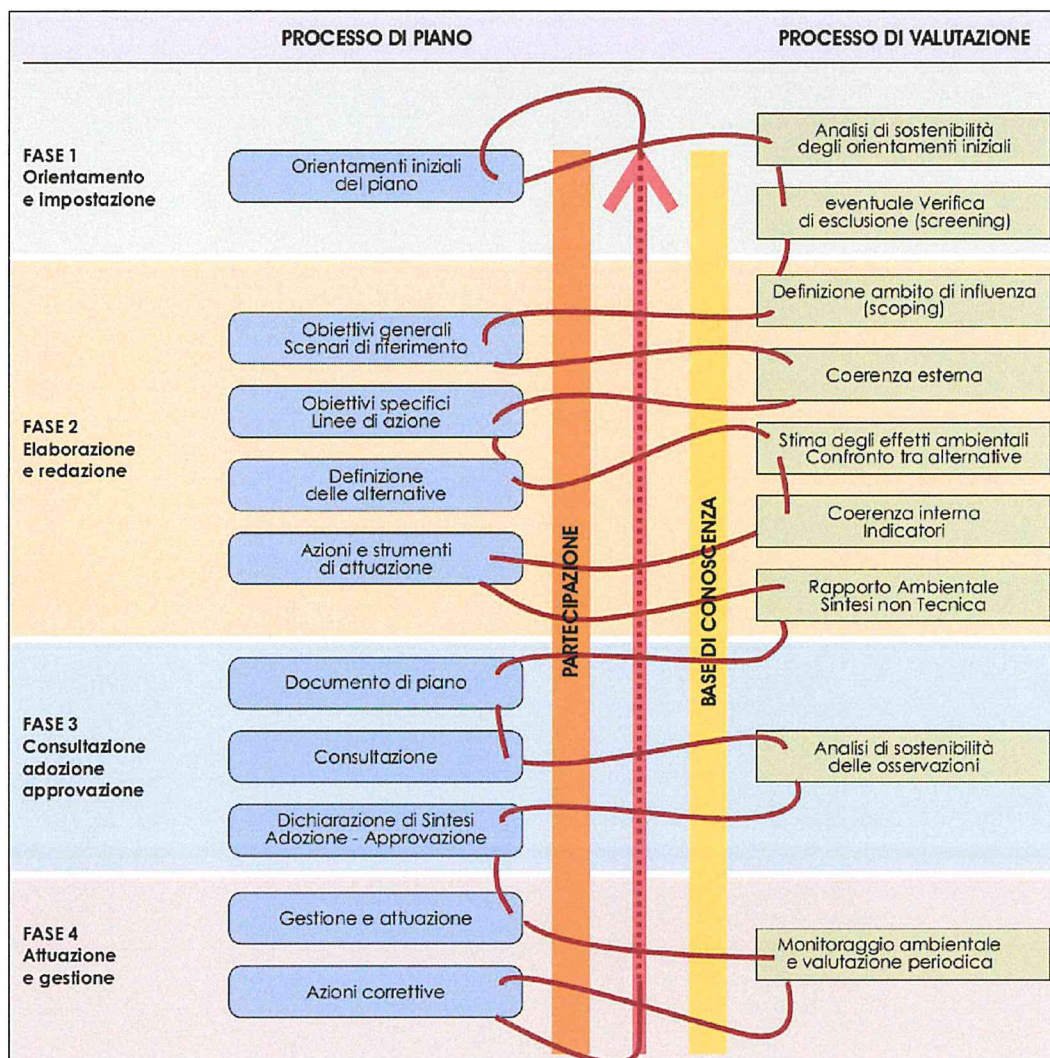


Figura 1: Processo integrato Piano – VAS

- g. misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali effetti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione della variante (rif. Capitolo 7 del Rapporto Ambientale);
- h. sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate (ad esempio carenze tecniche o mancanza di know – how) nella raccolta delle informazioni richieste (rif. Capitolo 10 del Rapporto Ambientale);
- i. descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio (rif. Capitolo 11 del Rapporto Ambientale);
- j. sintesi non tecnica delle informazioni di cui alle lettere precedenti (riportata in Allegato al Rapporto Ambientale).

2) Soggetti coinvolti, informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione del pubblico

I soggetti coinvolti, individuati mediante atto di concerto tra Autorità Procedente ed Autorità Competente (atto del 23/02/2023, prot. 1853), sono:

- a) Soggetti competenti in materia ambientale: ARPA (Dipartimento provinciale di

Bergamo), ATS (Distretto di Bergamo Est), Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio delle provincie di Bergamo e Brescia, Provincia di Bergamo (Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale e Urbanistica in qualità di soggetti competenti in materia di VAS e VInCA) e Consorzio PLIS "Parco dei Colli del Tomenone";

- b) Enti territorialmente interessati: Comuni confinanti (Brusaporto, Albano S. Alessandro, Montello, Seriate, Calcinate e Costa di Mezzate), Provincia di Bergamo (Pianificazione Territoriale e Urbanistica), Regione Lombardia UTR Bergamo, Regione Lombardia (DG Territorio, Urbanistica e Difesa del Suolo: UO Strumenti per il governo del territorio e UO Programmazione territoriale e Urbanistica, DG Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile: UO Parchi, tutela della biodiversità e UO Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali), Ufficio d'Ambito Provincia di Bergamo e UNIACQUE;
- c) Pubblico: Gestori dei servizi a rete (telefonia/dati, acqua, fognatura, elettricità, ecc.), Gestori dei servizi ambientali e correlati, Gestori di trasporto pubblico, Associazioni ambientaliste operanti sul territorio, Associazioni di categoria degli industriali, degli agricoltori, dei commercianti, degli esercenti, dei costruttori edili, Pubblico ed associazioni varie di cittadini, come definite dall'art. 5, c. 1.u e c. 1.v del d.lgs 152/2006, che possano avere interesse nel procedimento.

Durante la fase di scoping non sono pervenuti contributi che indicassero la necessità di integrazione / modifica dei soggetti da coinvolgere attivamente nel processo di VAS.

Alle consultazioni della Conferenza di valutazione sono stati convocati i "Soggetti competenti in materia ambientale" e gli "Enti territorialmente interessati", nonché invitati i soggetti del pubblico relativamente ai gestori dei servizi a rete ritenuti significativi.

Le sedute della conferenza di valutazione sono avvenute il 19/04/2023 (fase di scoping) e 04/04/2024 (fase di valutazione tesa ad illustrare i contenuti del Rapporto Ambientale Iniziale / Sintesi non Tecnica ed elementi essenziali della variante).

Nell'ambito della predisposizione della variante, si sono effettuati alcuni incontri con il pubblico, senza formalità di procedura, al fine di illustrare l'avanzamento e la struttura della variante.

Il coinvolgimento del pubblico è avvenuto anche attraverso la pubblicazione su WEB/SIVAS di tutti i documenti di riferimento.

3) Informazioni sulle consultazioni, sulla partecipazione, sui contributi ricevuti e sui pareri espressi

In tutte le consultazioni formali della conferenza di valutazione sono stati redatti appositi verbali (due verbali). Durante lo specifico avvio del procedimento inerente alla VAS non è pervenuto alcun contributo pertinente allo sviluppo della VAS.

Nella fase di scoping, sono pervenuti: UN contributo da parte del "Pubblico", UN contributo da parte di "Enti territorialmente interessati" TRE da parte dei "Soggetti competenti in materia ambientale". Nella successiva fase di valutazione, sono pervenuti: NESSUNO da parte del "Pubblico" pertinente con la VAS, DUE contributi da parte di "Enti territorialmente interessati" e DUE da parte di "Soggetti competenti in materia ambientale".

Tutti i contributi pertinenti sono stati considerati (nel Rapporto Ambientale e/o nel Parere Ambientale Motivato), con particolare riguardo alla loro attinenza ed agli eventuali effetti sul procedimento di VAS della variante; analoga valutazione è stata fatta per i verbali delle conferenze di valutazione con gli "Enti territorialmente interessati" e "Soggetti competenti in materia ambientale".

4) Alternative/strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di Piano o Programma

Le alternative valutate sono: opzione "Zero" ed alternative legate agli aspetti critici individuati nel Capitolo 5.2.4 del Rapporto Ambientale.

L'opzione "Zero", come evidenziato nel Capitolo 8 del Rapporto Ambientale, non è stata attuata per l'assenza di adeguati strumenti pianificatori di semplice attuazione (anche connessi all'incentivazione risparmio energetico, della risorsa idropotabile o del patrimonio edilizio esistente) e di corretto intervento in ambiti soggetti a rischio idrogeologico - sismico.

Le possibili alternative connesse agli aspetti critici individuati nella sezione 5.2.4 del Rapporto Ambientale, considerando che gli ambiti di trasformazione non coinvolgono areali critici dal punto di vista ambientale e presenta un buon grado di accorpamento / compattazione del tessuto urbanizzato, non risulta necessario valutare alternative.

5) Modalità di integrazione nella variante delle considerazioni ambientali riportate nel Rapporto Ambientale

Come evidenziato al punto 1), la formazione della variante è avvenuta interattivamente con il processo di VAS, seguendo quindi lo schema metodologico proposto dalla DCR VIII/351/2007 e sintetizzato in Figura 1. Pertanto, nell'intero processo di formazione della variante si è avuto un continuo contributo da parte del processo di VAS nella configurazione definitiva della variante.

Nel Rapporto Ambientale è documentato in sintesi questo processo interattivo (riguardo agli elementi più significativi), basato anche sui contributi pervenuti / Conferenza di Valutazione.

6) Implementazione del parere ambientale motivato finale nella variante al PGT

Il Parere Ambientale Motivato finale ha specificato che:

- a) sia attuato il monitoraggio secondo le modalità contenute nel Rapporto Ambientale, eventualmente supportato dalle indicazioni fornite dal MASE,
- b) entro un anno dall'approvazione della variante, il Comune deve valutare la coerenza con la classificazione acustica ai sensi del c. 2, art. 4 della LR 13/2001,
- c) da valutare la necessità di predisporre il DAIE,
- d) in sede di attuazione negli areali di intervento ricadenti in fasce di rispetto di prima approssimazione degli elettrodotti dovranno essere effettuate specifici approfondimenti ai sensi del DM 29/05/2008,
- e) nel monitoraggio sia inserito, nella componente aria, l'indicatore "Numero di esposti inerenti le molestie olfattive"

Il parere ambientale motivato finale precisa inoltre che le modifiche ai piani attuativi previsti dal PGT rientranti nella casistica del c. 12, art. 14, della LR 12/2005 non sono soggette a VAS in quanto sarebbe reiterazione di valutazioni già effettuate.

7) Misure previste in merito al monitoraggio

Al fine di standardizzare e semplificare il monitoraggio, oltre che rendere leggibile nel tempo l'evoluzione dell'ambiente a seguito dell'attuazione della variante, sono stati individuati degli indicatori di processo (per verificare lo stato di avanzamento e le modalità di attuazione degli interventi del Piano), indicatori di contesto (per monitorare l'evoluzione del contesto ambientale, territoriale ed economico) ed indicatori di

risultato od obiettivi (per verificare gli effetti, sulle componenti ambientali, indotti dagli interventi) specifici per il Piano. Tali indicatori sono stati integrati / modificati durante il processo partecipativo.

Tutti gli indicatori sono caratterizzati da: popolabilità e aggiornabilità, costo di produzione e di elaborazione sufficientemente basso, sensibilità alle azioni di piano, tempo di risposta adeguato e comunicabilità.

È previsto un report periodico, pubblico e pubblicizzato, oltre che con procedure atte alla sua condivisione con gli "Enti territorialmente interessati", "Soggetti competenti in materia ambientale" ed il "Pubblico". La cadenza periodica prevista è la seguente: un report iniziale (entro un mese dall'approvazione dalla variante) ed un report periodico annuale (redatto alla scadenza di ogni anno, sino alla completa attuazione del piano o sino ad una variante sostanziale dello stesso).

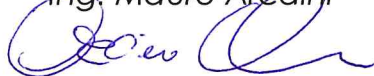
Bagnatica, 09.04.2024

Prot. n. 3520

L'AUTORITÀ COMPETENTE D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

AUTORITÀ COMPETENTE

Ing. Mauro Arcaini



AUTORITÀ PROCEDENTE

Arch. Irma Musto

